



GRANDI BOTTIGLIE A PICCOLI PREZZI

di LORENZO FRASSOLDATI

Un rosso ecologico

BELLA IDEA: solo acciaio e solo Sangiovese in questa bottiglia di Terre di fiori, azienda maremmana del gruppo Tenute Costa, progetto nato nel 2008 a Parma per iniziativa di Andrea e Luca Costa, padre e figlio. Il progetto vuole unire vigne e vini dei migliori territori enologici italiani, dalle Langhe alla Toscana all'Alto Adige. La doc è Montereale di Massa Marittima, il terroir quello di Gavorrano. Dietro questo bel rosso, fragrante e accattivante, c'è la mano di un winemaker che ama lo stile bordolese come Carlo Ferrini. E si sente. La gamma parla solo di territorio: accanto al Montereale, ci sono infatti due Morellino di Scansano, uno base e uno cru, il bianco Vermentino e un igt Maremma Toscana (cuvée di Sangiovese e Cabernet Sauvignon) che si chiama Acanto. In tutto 30 ettari vitati che presto faranno capo ad una cantina tutta ecologica. Questo Montereale 2008, alla prima vendemmia, si fa notare. Frutti di bosco neri al naso, al palato è elegante e vellutato, fresco e dinamico, non troppo austero ma elegante. Insomma un super-Maremma. In enoteca sui 13 euro.

MONTEREGIO 2008, Terre di fiori
Info: www.tenutecosta.it

